

Cambio della guardia al vertice AMD

AMMINISTRATORE ■ Dirk Meyer ha dato le dimissioni dalla guida di AMD ed il colosso dei processori è ora alla ricerca di un nuovo amministratore delegato.

Web, centro sicurezza per la famiglia

GOOGLE ■ All'indirizzo www.google.it/sicurezza-famiglia una serie di suggerimenti ai genitori su come tutelare la sicurezza dei figli su Internet.

Subito.it: online beni per 63 miliardi

RADDOPPIO ■ Più che raddoppiato, fino a raggiungere 63 miliardi, l'ammontare degli annunci di vendita pubblicati sul sito Subito.it nel 2010.

mento. L'obiettivo è quello di offrire un dispositivo sempre più conforme alle singole necessità, siano esse tecnologiche o anche estetiche».

Un altro cambiamento molto importante avvenuto soprattutto nel corso dell'ultimo anno è la crescente abitudine di condividere foto e video attraverso i social network. «Un fenomeno - spiega De Grandis -, che ha incrementato la produzione e il consumo di contenuti multimediali attraverso, appunto, dispositivi portatili come gli smartphone. Una tendenza che ci indica anche le trasformazioni del prossimo futuro, con dispositivi dotati di schermi sempre più ampi, fotocamere più potenti e raffinati sistemi per la riproduzione audio, quali Dolby Mobile e SRS. Un cammino nel quale HTC fa da battistrada con modelli come il Desire HD o l'HD7».

Se puntare con forza verso la multimedialità è esigenza ormai condi-

Fenomeno rilevante

«Dai social network più contenuti multimediali sui dispositivi portatili»

visa da tutti i principali player del mercato, più controverso è il discorso sui sistemi operativi. «Al momento HTC propone una gamma completa di smartphone, sia con piattaforma Windows Phone 7 che Android, e questo perché siamo convinti che si tratti di sistemi operativi in grado di fornire all'utente finale due esperienze d'uso profondamente differenti. Non vogliamo quindi costringere i nostri clienti a fare delle rinunce, per cui, come detto, i modelli principali sono disponibili sia con Phone 7 che Android».

Infine, uno sguardo all'anno appena iniziato: «Non possiamo ancora rivelare la nostra roadmap 2011, che sarà comunque piena di sorprese. Del resto c'è già stata l'anticipazione del Consumer Electronic Show di Las Vegas, terminato pochi giorni fa, dove relativamente al mercato americano HTC ha mostrato una vasta gamma di apparecchi già compatibili con la connettività 4G in forte sviluppo negli Usa».

FTTH Conference 2011
9-10 February 2011, Milan, Italy
www.ftthconference.eu



Il manifesto della "FTTH Conference" dedicata allo sviluppo delle reti in fibra ottica

L'Italia cerca di risalire sul treno per la fibra

Il 9 e 10 febbraio si svolgerà a Milano la "FTTH Conference" per fare il punto sulla diffusione delle reti ottiche in Europa

L'evento

Una storia italiana, si potrebbe dire, se non fosse per l'ambito europeo dell'importante convegno, "FTTH Conference" che Milano si appresta ad ospitare il 9 e 10 febbraio. FTTH sta per "Fibre to the Home", ed indica che l'argomento principe della due giorni sarà lo stato dell'arte e le relative prospettive delle velocissime reti in fibra ottica nel vecchio continente. Tante storie nazionali ad intrecciarsi, dove la nostra è purtroppo italiana non solo per indicazione geografica ma anche per il modo "alla rovescia" in cui si è sviluppata. Partito addirittura in anticipo rispetto agli altri paesi per merito di iniziative private nelle grandi città, Fastweb in primis, lo sviluppo della fibra si è poi arrestato tanto che ci siamo visti superati nelle graduatorie di penetrazione della nuova tecnologia da molte altre nazioni, come mostrato impietosamente dai grafici mostrati ieri nella conferenza stampa di presentazione del prossimo evento milanese.

Ma perché la diffusione della fibra è così importante? Qui, per una

volta, non ci sono opinioni divergenti poiché i benefici sono enormi e di tutta evidenza. In pratica, i microscopici cavi ottici permettono di veicolare enormi quantità di dati digitali nelle case e negli uffici ad una velocità enormemente superiore a quella dei cavi in rame attualmente in uso nella stragrande maggioranza dei casi. Quest'ultima è l'ormai vetusta rete telefonica gestita dalla Telecom che fa anche da architrave per la fruizione di Internet attraverso l'Adsl.

Navigazione sul Web e download di file in tempi rapidissimi, visione di film ed eventi in streaming con la qualità dell'Alta Definizione, Telelavoro, videoconferenze..., sono fra le molte attività che garantisce una rete capace di viaggiare a 100 Mbit al secondo in entrata e in uscita. Si tratta delle prestazioni tipiche di un collegamento in fibra ottica, a fronte dei 20 Mbit attualmente offerti dalle connessioni Adsl più efficienti, peraltro disponibili solo in alcune zone del paese (prevalentemente i centri urbani) e spesso da dividere con gli altri utenti del servizio che si trovano nelle vicinanze. «L'Europa - è stato ricordato - ha un obiettivo, quello di portare la fibra alla metà della popolazione entro il 2020». Un progetto che per l'Italia sembra però una scommessa ad alto rischio. **M.V.**

Apple, Steve Jobs lascia di nuovo il lavoro per i problemi di salute

Può una grande azienda perdere in poche ore svariati miliardi di dollari in Borsa alla notizia di una malattia del proprio amministratore delegato? Difficile, considerata la divisione di responsabilità nelle multinazionali, ma non impossibile se l'azienda in questione si chiama Apple ed il suo patron è quindi Steve Jobs. Lo storico leader della "Mela", già alle prese nel recente passato con gravi problemi fisici, ha comunicato ieri di aver preso una pausa malattia per «concentrarsi sul suo stato di salute». Apple ha comunque precisato che Jobs rimane in carica come Ceo, l'equivalente del nostro amministratore delegato, del gruppo di Cupertino. La Borsa, come detto, non ha affatto apprezzato, con il titolo che a Francoforte ha subito perso oltre il 6%.

In una email inviata ai dipen-

Reazione immediata
Il titolo del colosso di Cupertino subito penalizzato in Borsa

denti della Apple, Jobs scrive: «Ho chiesto a Tim Cook (il direttore operativo, ndr) di prendere la responsabilità di tutte le operazioni a carattere quotidiano della Apple. Ho grandissima fiducia nel fatto che Tim e il resto del management esecutivo farà un lavoro eccezionale nel mettere in opera gli eccitanti piani previsti per il 2011». Il patron conclude affermando: «Amo così tanto la Apple e spero di tornare appena possibile. Nel frattempo, la mia famiglia e me stesso apprezzeranno un profondo rispetto della nostra privacy». "Padre" di apparecchi dallo straordinario successo commerciale, come l'iPod, l'iPhone e l'iPad, Jobs aveva già dovuto prendere un periodo di congedo dal gennaio al luglio del 2009 durante il quale aveva subito un trapianto di fegato. Un anno prima aveva annunciato di aver sconfitto un cancro per il quale aveva colpito al pancreas. ❖